



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	FILOSOFIA(<i>IdSua:1539414</i>)
Nome del corso in inglese	PHILOSOPHY
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Didattica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAGNI Sergio Filippo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Filosofia
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CRISCIANI	Chiara	M-STO/05	ID	1	Caratterizzante
2.	FONNESU	Luca	M-FIL/03	PO	1	Caratterizzante
3.	FRANCIONI	Giovanni	M-FIL/06	PO	1	Caratterizzante
4.	GASTALDI	Silvia	M-FIL/07	PO	1	Caratterizzante
5.	INVERNIZZI	Giuseppe	M-FIL/06	PA	1	Caratterizzante
6.	SAVIO	Donatella	M-PED/01	RU	1	Affine
7.	VANZAGO	Luca	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BERTA MARTINA
BORCHIO LUISA ELISABETTA
CAPUTI EMANUELE AMEDEO
CASLOTTI FEDERICA
COTI TUNDO BENEDETTA
D'ACO MASSIMO
FACCIOLO MARTINA
GARANTE CLELIA
JATRO KEIDI
PISATI NICOLO' CARLO GIUSEPPE
STRANO ANDREA
VISINI STEFANIA
LOMUSCIO MARCO

Gruppo di gestione AQ

CARLA CASAGRANDE
LAURA CESCO-FRARE
SERGIO FILIPPO MAGNI

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Filosofia è finalizzato alla formazione di laureati specialisti in possesso di approfonditi strumenti teorici e metodologici nell'ambito degli studi filosofici. Mira a fornire, accanto a una solida conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, la capacità di analizzare e comprendere le problematiche teoriche dell'indagine filosofica, i temi essenziali della teoria della conoscenza, dell'etica e della riflessione estetica, anche in vista dell'interpretazione dei fenomeni culturali e dell'analisi dei processi cognitivi e comunicativi complessi che caratterizzano la società attuale. Il Corso di studio mira inoltre a far acquisire la padronanza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, anche con riferimento ai lessici specifici delle discipline.

I laureati magistrali in Filosofia potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, svolgendo il ruolo di dirigente/funzionario/consulente, di lavoratore dipendente o libero professionista presso istituzioni culturali pubbliche e private: biblioteche, musei, fondazioni, parchi e science center, gallerie, servizi sociali e per l'orientamento, per la progettazione formativa e curricolare, per alcuni tipi di attività turistiche, ricettive ed assimilate. Potranno anche svolgere il ruolo di direttore o redattore presso case editrici, sedi di giornali e stampa periodica, aziende specializzate in editoria elettronica e multimediale, uffici stampa/pubblicità e di relazioni con il pubblico, uffici del personale di aziende. Data l'ampia preparazione conseguita, ricca di aspetti interdisciplinari, potranno operare come esperti in gestione delle risorse umane, come assistenti del direttore del personale o addetti alla selezione e alla gestione del personale. Potranno infine operare efficacemente anche nel caso di grandi imprese, non solo come addetti alla selezione e gestione del personale, ma anche come promotori dei rapporti sinergici tra l'azienda ed enti esterni o associazioni interne.

A questo fine, a partire dall'anno accademico 2016/2017, nel quadro di un progetto di ateneo che riguarda anche altri corsi di laurea in discipline non umanistiche, viene attivato un percorso specifico in convenzione con un gruppo di aziende denominato Laurea Magistrale Plus in Filosofia. Gli studenti che partecipano al progetto svolgono un tirocinio retribuito in azienda della durata di un anno. La dissertazione di laurea riguarderà temi e questioni attinenti all'esperienza svolta secondo un progetto concordato tra università ed azienda. Il corso di laurea viene prolungato di un semestre.

Il corso indirizza infine anche alla professione di insegnante nelle scuole secondarie di secondo grado per le classi di concorso Filosofia e Scienze umane A 18 (ex 36/A) e Filosofia e Storia A 19 (ex 37/A).

07/06/2017



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La Facoltà di Lettere e Filosofia ha elaborato i nuovi ordinamenti didattici dei propri corsi di studio, come previsto dal D.M. 270/2004 e ha provveduto alla consultazione delle "organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" (art. 11), attraverso l'invio di una lettera da parte del Preside nella quale sono state illustrate le ragioni della riforma e alla quale sono stati allegati gli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

Gli interlocutori della consultazione sono stati scelti in modo che tutti avessero, sia pure in grado diverso, interesse e competenza a valutare gli ordinamenti loro sottoposti e sono elencati di seguito:

Soprintendenza per i Beni Culturali della Lombardia; Regione Lombardia; Biblioteca Ambrosiana; Camera Commercio di Pavia; Comune e Provincia di PV; Fondazione Banca del Monte di Lombardia; Ordine dei Giornalisti della Lombardia; Unione Industriali della Provincia di PV; CGIL-CISL-UIL.

Sono pervenute le risposte dell'Unione Industriali di PV, del Comune di PV, della Fondazione Banca del Monte di Lombardia e della Camera di Commercio di PV, che hanno espresso un parere genericamente favorevole sui corsi di studio, senza particolari osservazioni e senza ulteriori proposte di revisione degli ordinamenti didattici proposti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2017

Il Presidente del Corso di studi in Filosofia e/o suoi delegati hanno preso contatto con le seguenti organizzazioni: Confindustria di Pavia, Camera di Commercio di Pavia, Comune di Pavia Assessorato alla Cultura e con varie aziende con le quali sussistono dei rapporti di collaborazione, ovvero: Epoché s.n.c., FacilityLive, RES s.r.l., ST Microelectronics, Yoox Net-A-Porter Group S.p.A. Come risulta dai documenti allegati, in alcuni casi l'analisi dell'offerta didattica è stata formalizzata dopo una serie di incontri volti ad approfondire le modalità di collaborazioni ormai avviate; in altri casi, dopo aver inviato il piano di studi, ha avuto luogo un incontro nel corso del quale si è valutata la validità complessiva del progetto culturale che sta alla base del corso di laurea e la potenziale rispondenza dell'offerta formativa alle esigenze delle aziende e/o del mercato del lavoro. In generale si sono avuti riscontri positivi e indicazioni di cui si terrà conto per quanto possibile nella futura programmazione didattica.

Alla luce dei decreti attuativi della cosiddetta Buona Scuola si è svolto anche un incontro con l'Ufficio Scolastico Provinciale al fine di precisare l'offerta formativa in vista dei concorsi per l'assunzione in ruolo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni parti sociali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

La figura professionale che si intende formare è quella di un lavoratore intellettuale di alto livello che si caratterizza per l'ampio spettro di conoscenze, la capacità di analisi, il rigore metodologico e l'efficacia comunicativa. Queste caratteristiche lo rendono particolarmente adatto alla professione di insegnante ma gli consentono anche di intraprendere carriere professionali, con funzioni di elevata responsabilità, in diversi settori di consulenza culturale e di industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella elaborazione e trasmissione delle conoscenze.

funzione in un contesto di lavoro:

Le conoscenze storico-culturali, la capacità di analisi e di individuazione dei problemi, la competenza argomentativa e l'efficacia retorica rendono il laureato magistrale in filosofia capace di assumere ruoli direttivi e funzioni organizzative in contesti lavorativi deputati alla formazione, alla gestione dei beni culturali, alla divulgazione culturale, allo scambio interculturale oltre che nel marketing, nell'ambito dello spettacolo, della pubblicità e dell'editoria.

competenze associate alla funzione:

Ampia conoscenza dell'evoluzione del pensiero umano nei diversi contesti storici e sociali; capacità di individuare e analizzare le problematiche teoriche dell'indagine filosofica in ambito scientifico, etico, politico ed estetico; capacità di comunicare le idee con efficacia e chiarezza; conoscenza di almeno due lingue della Comunità europea, in forma scritta e orale (oltre all'italiano); competenze informatiche.

sbocchi occupazionali:

Il corso indirizza alla professione di insegnante nelle scuole secondarie di primo e, soprattutto, secondo grado e avvia alla ricerca nell'ambito delle discipline filosofiche. I laureati magistrali in Filosofia potranno inoltre svolgere attività professionali in diversi ambiti, svolgendo il ruolo di dirigente/funziario/consulente, di lavoratore dipendente o libero professionista presso istituzioni culturali pubbliche e private: biblioteche, musei, fondazioni, parchi e science center, gallerie, servizi sociali e per l'orientamento, per la progettazione formativa e curricolare, per alcuni tipi di attività turistiche, ricettive ed assimilate. Potranno rivestire ruoli di rilievo nella creazione e nell'organizzazione di eventi nell'ambito del cinema e del teatro. Potranno anche svolgere il ruolo di direttore o redattore presso case editrici, sedi di giornali e stampa periodica, aziende specializzate in editoria elettronica e multimediale, uffici stampa/pubblicità e di relazioni con il pubblico, uffici del personale di aziende. Data l'ampia preparazione conseguita, ricca di aspetti interdisciplinari, potranno operare come esperti in gestione delle risorse umane, come assistenti del direttore del personale o addetti alla selezione e alla gestione del personale. Potranno infine operare efficacemente anche nel caso di grandi imprese, non solo come addetti alla selezione e gestione del personale, ma anche come promotori dei rapporti sinergici tra l'azienda ed enti esterni o associazioni interne

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Filosofi - (2.5.3.4.4)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
5. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti

dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/06/2017

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente e deve possedere una adeguata preparazione personale e i requisiti curriculari specificati di seguito: La preparazione personale è adeguata se lo studente è in possesso di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia e negli ambiti specifici della ricerca teoretica, etico-politica, logico-epistemologica, estetico-linguistica; ha padronanza della terminologia filosofica ed è in grado di comprendere, anche mediante il supporto della letteratura critica, i testi significativi della tradizione filosofica; conosce e sa utilizzare le tecniche argomentative e logiche fondamentali, nonché gli strumenti bibliografici adeguati, tradizionali e on-line, e possiede le competenze per accedere alla consultazione dei testi; è capace di comunicare in modo chiaro e strutturato idee, problemi e soluzioni sia oralmente che per iscritto; ha una buona conoscenza di una lingua europea (diversa dall'italiano) a livello B1; ha la capacità di impadronirsi delle conoscenze di base in settori che non fanno parte direttamente delle sue conoscenze, al fine di procedere all'approfondimento successivo di temi e problemi di quegli stessi settori che sono necessari a migliorare le conoscenze già in suo possesso.

Con riferimento agli specifici requisiti curriculari minimi per poter accedere al corso di laurea magistrale in Filosofia, occorre che gli studenti - che hanno conseguito un diploma di laurea triennale in Filosofia (classe 29 ex D.M. 509/99 e classe L-5 ex D.M. 270/04) in altra sede e un diploma di laurea quadriennale in filosofia (vecchio ordinamento) e un diploma di laurea triennale o specialistica (o vecchia laurea quadriennale) in altra classe - abbiano acquisito almeno:

24 CFU nei seguenti SSD:

M-FIL/01 Filosofia teoretica

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

M-FIL/03 Filosofia morale

M-FIL/04 Estetica

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

con esami sostenuti in almeno due settori scientifico-disciplinari diversi

24 CFU nei seguenti SSD:

M-FIL/06 Storia della filosofia

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

con esami sostenuti in almeno due settori scientifico-disciplinari diversi

Eventuali integrazioni curriculari devono essere realizzate prima dell'immatricolazione. Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari di cui sopra, il Consiglio didattico può riconoscere CFU conseguiti in settori scientifico-disciplinari diversi da quelli M-FIL/* sulla base di una valutazione del contenuto filosofico dei relativi esami.

L'accesso è diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nella classe L-5 (Filosofia) ex D.M.

270/2004 o nella classe 29 (Filosofia) ex D.M. 509/1999, e per gli studenti provenienti da corsi di studio magistrali della stessa classe LM-78 (Scienze filosofiche) ex D.M. 270/2004 o della corrispondente classe 18/S (Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica) ex D.M. 509/1999.

Ai fini della verifica della preparazione dello studente, l'accesso prevede un colloquio di ammissione e una valutazione del curriculum precedente per gli studenti che abbiano conseguito la laurea triennale in altre classi o anche nella stessa classe ma presso altri Atenei. La commissione giudicatrice del colloquio di ammissione è presieduta dal docente referente del corso di laurea magistrale e può avvalersi di membri scelti tra i docenti del corso di laurea stesso.

Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

Le modalità di ammissione sono dettagliate in un apposito bando

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studio mira a completare e a qualificare in forma specialistica la formazione teorica e metodologica avviata nella laurea triennale in discipline filosofiche.

Il biennio intende in generale fornire, accanto a una ricca conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, la capacità di analizzare e comprendere approfonditamente le problematiche dell'indagine filosofica, temi specialistici della teoria della conoscenza, dell'epistemologia, dell'etica, della politica e dell'estetica, anche in vista dell'interpretazione dei fenomeni culturali e dell'analisi dei processi cognitivi e comunicativi che caratterizzano la società attuale.

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Filosofia devono acquisire, secondo i vari indirizzi:

- in maniera approfondita gli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici;
- una buona conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico;
- un' apprezzabile capacità di comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura e l'universo delle scienze, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il bisogno di conoscenza, anche tenendo conto dell'articolazione delle problematiche legate al genere;
- una comprensione della dimensione logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti sociali e tecnologici sia in termini conoscitivi sia etici;
- una comprensione della dimensione filosofica ermeneutica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita sia in termini conoscitivi sia etici;
- gli strumenti di una riflessione estetica in grado di contribuire alla comprensione delle diverse forme artistiche che caratterizzano la cultura dei popoli;
- le conoscenze essenziali relative all'etica, alla storia e alla filosofia politica, al diritto e alle scienze sociali contemporanee, alle scienze naturali, alle scienze cognitive;
- la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia consente inoltre di conseguire:

- adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi, anche in lingua originale e capacità di elaborare una ricerca critica e originale;

- una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalità argomentative del discorso filosofico;
- abilità di scrittura e di esposizione orale relativamente ad argomenti di filosofia;
- conoscenza di metodi del ragionamento formale;
- acquisizione di conoscenze in discipline storiche, letterarie ed artistiche, psicologiche, sociologiche, pedagogiche, antropologiche e scientifiche che sono complementari agli studi filosofici ed al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
- completa padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
- competenze informatiche di buon livello.

Il corso di studio potrà essere suddiviso in eventuali percorsi differenziati anche in relazione alla tradizione degli studi filosofici presso l'Università degli Studi di Pavia.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>I laureati devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> conoscere in modo approfondito la tradizione e la terminologia filosofica e comprendere i concetti fondamentali della cultura filosofica contemporanea analizzare in modo critico temi e problemi della storia del pensiero attraverso lo studio dei testi, la ricostruzione del contesto, l'uso della bibliografia individuare e affrontare criticamente le problematiche connesse a ogni campo della filosofia (teoresi, morale, estetica, epistemologia e logica, filosofia della scienza, del linguaggio e della comunicazione) e delle discipline ad essa collegate , in particolare quelle di ambito psico-pedagogico ed economico- sociale. elaborare e applicare idee, procedure e metodologie originali, anche in un contesto di ricerca. <p>Gli studenti, che grazie agli studi compiuti nella laurea triennale hanno le conoscenze di base relative alle aree teorica, storica e linguistica, acquisiscono le competenze avanzate sopra indicate mediante la frequenza agli insegnamenti in cui sono previste lezioni frontali che trattano da un punto di vista storico o teorico argomenti monografici relativi a temi, problemi e autori che appartengono alla storia della filosofia e al dibattito filosofico contemporaneo. Fondamentale anche l'ulteriore e più approfondito apprendimento delle lingue e delle competenze informatiche, previsto in appositi corsi, nonché, in un contesto fortemente interdisciplinare, la frequenza di discipline che appartengono ad aree tradizionalmente connesse alla filosofia (le scienze umane, la psico-pedagogia, le scienze politiche, sociali e giuridiche). Le dissertazioni scritte, le relazioni orali e la partecipazione al dibattito, previste e sollecitate in alcuni corsi, hanno lo scopo di preparare alla stesura e alla discussione del lavoro di tesi nel quale lo studente deve mostrare, oltre alla conoscenza e all'uso della bibliografia più recente, la capacità di condurre in modo autonomo e originale un lavoro di natura teorica o storica. La verifica dell'acquisizione delle competenze</p>		

previste avviene attraverso le prove d'esame scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiscono tecniche argomentative e logiche anche ai livelli più elevati della comunicazione scritta e orale; sanno applicare con flessibilità le conoscenze che possiedono al fine di produrre decisioni e soluzioni di problemi intellettuali e di organizzazione sociale; in virtù della solida formazione filosofica e culturale interdisciplinare e dell'attitudine al dibattito e alla ricerca che hanno sviluppato, sono in grado di affrontare e risolvere al meglio le problematiche professionali direttamente e indirettamente collegate a problemi didattici, organizzativi e di ricerca, in vari contesti lavorativi, anche caratterizzati da complessità e conflittualità di vario tipo. Sono inoltre in grado di ideare, proporre e condurre argomentazioni e progetti, in relazione alla produzione e distribuzione di prodotti culturali di alto livello.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

BIOETICA (C.P.) [url](#)

ESTETICA (C. P.) [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) [url](#)

LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA (C.P.) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. [url](#)

BIOETICA [url](#)

ETICA PUBBLICA [url](#)

FILOSOFIA COGNITIVA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (C.P.) [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) [url](#)

FILOSOFIA MORALE (C. P.) [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

GNOSEOLOGIA [url](#)

ISTITUZIONI DI LOGICA - B [url](#)

LINGUA FRANCESE - A [url](#)

LINGUA FRANCESE - B [url](#)

LINGUA INGLESE - A [url](#)

LINGUA INGLESE - B [url](#)

LINGUA SPAGNOLA A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA B [url](#)

LINGUA TEDESCA - A [url](#)

LINGUA TEDESCA - B [url](#)

SOCIOLOGIA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI CONSUMI CULTURALI [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE. MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO ANTICO E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE MORALI [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVA IN AZIENDA [url](#)

ATTIVITA' FORMATIVA IN AZIENDA 2 [url](#)

PEDAGOGIA DEL GIOCO [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE - A (modulo di PSICOLOGIA GENERALE 2 (AVANZATO)) [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE 2 (AVANZATO) [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE - B (modulo di PSICOLOGIA GENERALE 2 (AVANZATO)) [url](#)
 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - B [url](#)
 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA - B [url](#)
 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - B [url](#)
 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B [url](#)
 STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di analizzare, rielaborare e sintetizzare testi (pubblicazioni scientifiche e divulgative) e problemi di natura filosofica e concettuale; - sa raccogliere e interpretare dati rilevanti (nel proprio campo di studi) al fine di formulare giudizi su temi morali, scientifici e sociali ed è in grado di sviluppare e difendere una argomentazione in modo coerente ed efficace; - grazie al bilanciamento ottimale tra attività formative a carattere teorico e quelle a carattere critico e interdisciplinare, acquisisce una consolidata capacità di raccogliere, elaborare ed interpretare dati connessi con le molteplici tematiche del settore filosofico e dello spazio interdisciplinare ad esso collegato, aprendo anche percorsi di ricerca innovativi. <p>Il laureato acquisisce le competenze indicate frequentando i corsi e i seminari ed elaborando sotto la guida dei docenti varie esercitazioni scritte e, a conclusione del corso, la dissertazione finale. La verifica delle competenze previste avviene nelle varie prove d'esame e soprattutto attraverso la valutazione della tesi di laurea che dovrà dimostrare la capacità di progettare e condurre a compimento una ricerca originale, gestendone la complessità teorica e pervenendo a risultati autonomi e possibilmente originali.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di comunicare idee, problemi e soluzioni, sia a specialisti che a non specialisti; è altresì in grado di esporre le proprie valutazioni e le motivazioni relative, in modo chiaro e agevolmente comprensibile, a interlocutori specialisti e non specialisti; - conosce due lingue europee una a livello B1 e una a livello B2. <p>Il laureato acquisisce le abilità indicate frequentando i corsi e i seminari, sia attraverso le discussioni e interazioni alle quali lo studente partecipa sia attraverso l'elaborazione di esercitazioni. I risultati acquisiti sono di volta in volta verificati nelle varie prove d'esame. La capacità di elaborare la tesi finale costituisce anche da questo punto di vista la verifica più importante dell'acquisizione delle competenze indicate.</p>	
	<p>Il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è competente sul controllo delle fonti e degli apparati di edizioni critiche; - sa organizzare una bibliografia su un tema assegnato e compiere una ricerca personale; - sa usare strumenti bibliografici tradizionali e on-line, e fare uso di banche dati; - sa acquisire conoscenze di base anche in settori che non fanno parte direttamente delle sue 	

Capacità di apprendimento	<p>conoscenze al fine di procedere all'approfondimento successivo di temi e problemi di quegli stessi settori che sono necessari a migliorare le conoscenze già in suo possesso; - è in grado di arricchire ulteriormente la propria formazione accedendo al terzo livello dell'istruzione universitaria.</p> <p>Il laureato acquisisce le competenze indicate frequentando i corsi e i seminari e ricercando ed elaborando sotto la guida dei docenti i materiali necessari per varie esercitazioni scritte e, a conclusione del corso, per la dissertazione finale. Le capacità di mettere a punto una bibliografia completa ed aggiornata, di contestualizzare e inquadrare i diversi argomenti sono verificati in maniera conclusiva nella dissertazione finale stessa.</p>	
----------------------------------	--	--

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 84 crediti e che consente l'acquisizione di altri 36 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

03/05/2016

La prova finale, cui sono attribuiti 36 CFU crediti, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore e con la consulenza di uno o più correlatori (docenti anche esterni al Corso di laurea magistrale o allo stesso Ateneo; cultori della materia). La prova è pubblica. La dissertazione deve sviluppare tematiche specificamente attinenti agli obiettivi formativi del Corso di studio e rappresentare uno stadio avanzato di ricerca maturato nel quadro di un appropriato approfondimento bibliografico intorno alla letteratura classica e contemporanea disponibile anche a livello internazionale. La disciplina prescelta per la prova finale deve essere concordata tempestivamente con il relatore, di norma un docente del Corso di laurea magistrale. Tale scelta orienta il piano di studi, consentendo agli studenti di costruire, d'intesa con il relatore, percorsi individuali e personalizzati. Oltre al relatore è previsto un correlatore e la tesi può essere svolta in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo e tedesco). La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente.

Gli studenti che parteciperanno al progetto Laurea Magistrale Plus (cfr. quadro B5 "Eventuali altre iniziative") potranno preparare, per la prova finale, una relazione incentrata sull'esperienza del tirocinio

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Filosofia e link al Regolamento didattico

Link: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CdLM-Filosofia>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	CANEVARI MATTEO		6	36	

2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	BIOETICA (C.P.) link	MAGNI SERGIO FILIPPO	PA	6	36
3.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA (C. P.) link	FELOJ SERENA		6	36
4.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (C.P.) link	PIAZZA TOMMASO	RD	6	36
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE link	FERRARI MONICA	PO	6	36
6.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) link	MAGNANI LORENZO	PO	6	36
7.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE (C. P.) link	FONNESU LUCA	PO	6	36
8.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) link	VANZAGO LUCA	PA	6	36
9.	M-FIL/01	Anno di corso 1	GNOSEOLOGIA link	VANZAGO LUCA	PA	6	36
10.	M-FIL/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA (C.P.) link	COSPITO GIUSEPPE	RU	6	36
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DEL GIOCO link	SAVIO DONATELLA	RU	6	36
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) link	BONDIOLI BETTINELLI ANNAMARIA	PO	6	36
13.	M-STO/05	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO ANTICO E MEDIEVALE link	CRISCIANI CHIARA	ID	6	36
14.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.) link	GASTALDI SILVIA	PO	6	36
15.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA link	FONNESU LUCA	PO	6	36
16.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) link	INVERNIZZI GIUSEPPE	PA	6	36
17.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.) link	FRANCIONI GIOVANNI	PO	6	36
18.	M-FIL/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) link	CASAGRANDE CARLA	PA	6	36
19.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. link	FERRARI FRANCO		6	36
20.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	FERRARI MONICA	PO	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratorio Corso di Laurea Magistrale in Filosofia

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

30/05/2017

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici sezione di Filosofia
<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=sezione-filosofia>

Descrizione link: Sito Centro Orientamento - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/centro-orientamento.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit d'orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

Attività di orientamento prima dell'inizio dei corsi. Gli studenti immatricolati (con esclusione di quelli in possesso di un diploma di laurea nella classe LM-78 ex D.M. 270/2004 o della corrispondente classe 18/S (Filosofia) ex D.M. 509/1999 che sono ammessi direttamente) sono tenuti a sostenere un colloquio di ammissione per il quale, in accordo con la Segreteria studenti che provvede al relativo bando, vengono fissate due date, tra settembre e novembre. Il colloquio, condotto dal Referente della laurea Magistrale e da un altro docente del corso, si svolge secondo modalità diverse: se lo studente proviene dal Corso di laurea triennale in Filosofia dell'Università di Pavia ed è iscritto alla laurea Magistrale sub condizione perché in procinto di laurearsi entro l'anno, la Commissione durante il colloquio verifica che lo studente al momento dell'iscrizione sia in possesso di almeno 150 CFU e abbia concrete possibilità di sostenere l'esame di laurea nell'ultima sessione di tesi dell'anno accademico; se lo studente proviene da altro corso di laurea, la Commissione valuta se sia in possesso dei requisiti curriculari previsti, decidendo eventualmente di riconoscere CFU conseguiti in settori scientifico-disciplinari diversi da quelli M-FIL/* sulla base di un'attenta valutazione del contenuto filosofico dei relativi esami sostenuti.

20/04/2017

24/05/2017

Il corso di studio è coinvolto nel progetto Laurea Magistrale Plus (LM+) ideato e promosso dall'Università di Pavia per realizzare un'attività di formazione che integri al più alto livello possibile i saperi universitari con quelli di cui sono portatrici le imprese e le altre organizzazioni del mondo del lavoro. Il progetto prevede la possibilità, per alcuni studenti che abbiano aderito all'iniziativa e siano stati selezionati, di svolgere un'esperienza formativa in azienda della durata di due semestri. L'attività che lo studente svolge in azienda è fin dall'inizio integrata nel restante percorso universitario e finalizzata ad acquisire predefinite e coerenti competenze professionali.

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati. 24/05/2017

Tra queste, la più recente e la più significativa, è certamente la Laurea Magistrale Plus (LM+), attivata dal 2016/17, che prevede per lo studente un periodo formativo di 2 semestri in aziende convenzionate come parte integrante del suo percorso formativo. Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

23/05/2017

Il corso di studio è coinvolto nel progetto Laurea Magistrale Plus (LM+) ideato e promosso dall'Università di Pavia per realizzare un'attività di formazione che integri al più alto livello possibile i saperi universitari con quelli di cui sono portatrici le imprese e le altre organizzazioni del mondo del lavoro. Il progetto prevede la possibilità, per alcuni studenti che abbiano aderito all'iniziativa e siano stati selezionati, di svolgere un'esperienza formativa in azienda della durata di due semestri. L'attività che lo studente svolge in azienda è fin dall'inizio integrata nel restante percorso universitario e finalizzata ad acquisire predefinite e coerenti competenze professionali.

Dall'a.a. 2016/17, per conferire maggiore visibilità alle Lauree Magistrali, viene organizzato dal COR un 'Porte Aperte' destinato esclusivamente alle Lauree Magistrali (mezza giornata).

QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2017

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici/articolo13297.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2017

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio,

è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari di valutazione di fine tirocinio, implementati sulla piattaforma Almalaurea dal mese di Marzo 2017, potranno essere utilizzati

nel momento in cui sarà disponibile una massa critica di dati che permetta un'analisi significativa delle esperienze svolte da studenti e laureati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/05/2017

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/05/2017

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige i rapporti di riesame (annuale e ciclico). Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento.

Esso è composto da tre membri:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato
- Docente del corso di studio
- Rappresentante degli studenti del corso di studio

I membri svolgono le attività sopraelencate in modo collegiale, sotto la direzione del referente.

I componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ della presente scheda SUA-CdS

01/05/2015

La gestione del CdS si eserciterà in regolari riunioni tenute con frequenza trimestrale (o bimestrale, se necessario).

Per la compilazione della scheda SUA il Referente del Corso di Laurea si avvale della collaborazione degli altri membri del Gruppo della Gestione della Qualità e del Presidente del Consiglio didattico, del supporto degli organismi amministrativi preposti all'organizzazione delle attività didattiche e di orientamento per gli studenti (Servizio programmazione didattica del Dipartimento di Studi umanistici, COR, ecc.) nonché dell'aiuto dei docenti del corso e dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio didattico.

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti e degli esiti occupazionali saranno svolte a cadenza annuale.

L'efficacia delle azioni correttive proposte dal rapporto di riesame volte a incrementare la collaborazione tra docenti e studenti e a migliorare ulteriormente le opportunità lavorative dei laureati sarà monitorata in corso d'anno attraverso specifiche riunioni del Consiglio didattico (che si terranno con cadenza trimestrale) e avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti degli studenti e della Commissione paritetica del Dipartimento di Studi umanistici.

15/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo

e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	FILOSOFIA
Nome del corso in inglese	PHILOSOPHY
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Didattica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAGNI Sergio Filippo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Filosofia
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CRISCIANI	Chiara	M-STO/05	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO ANTICO E MEDIEVALE
2.	FONNESU	Luca	M-FIL/03	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA MORALE (C. P.)
3.	FRANCIONI	Giovanni	M-FIL/06	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.)
4.	GASTALDI	Silvia	M-FIL/07	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.)
5.	INVERNIZZI	Giuseppe	M-FIL/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.)
6.	SAVIO	Donatella	M-PED/01	RU	1	Affine	1. PEDAGOGIA DEL GIOCO
7.	VANZAGO	Luca	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) 2. GNOSEOLOGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BAROZZI	ELENA		
BENIAMINI	MATTEO		
BERTA	MARTINA		
BORCHIO	LUISA ELISABETTA		
CAPUTI	EMANUELE AMEDEO		
CASLOTTI	FEDERICA		
COTI TUNDO	BENEDETTA		
D'ACO	MASSIMO		
FACCIOLO	MARTINA		
GARANTE	CLELIA		
JATRO	KEIDI		
PISATI	NICOLO' CARLO GIUSEPPE		
STRANO	ANDREA		
VISINI	STEFANIA		
LOMUSCIO	MARCO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASAGRANDE	CARLA
CESCO-FRARE	LAURA
MAGNI	SERGIO FILIPPO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

Nessun nominativo attualmente inserito

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0541100PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/10/2008 - 07/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Teorie filosofiche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Considerati i diversi aspetti, il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Teorie filosofiche (trasformazione dell'analogo corso di laurea specialistica pre-esistente) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Considerati i diversi aspetti, il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	221705882	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Matteo CANEVARI		36
2	2017	221706134	BIOETICA (C.P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Sergio Filippo MAGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/03	36
3	2017	221706135	ESTETICA (C. P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/04	Serena FELOJ		36
4	2017	221706152	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (C.P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Tommaso PIAZZA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-FIL/05	36
5	2017	221706136	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Monica FERRARI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	36
6	2017	221704256	FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Lorenzo MAGNANI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/02	36
7	2017	221706137	FILOSOFIA MORALE (C. P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente di riferimento Luca FONNESU <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03	36
8	2017	221706138	FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Luca VANZAGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	36
9	2017	221706157	GNOSEOLOGIA <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Luca VANZAGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	36
10	2017	221706139	LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA (C.P.)	M-FIL/06	Giuseppe COSPITO <i>Ricercatore</i>	M-FIL/06	36

		<i>semestrale</i>			<i>confermato</i>	
11	2017	221706140	PEDAGOGIA DEL GIOCO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Donatella SAVIO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/01 36
12	2017	221706141	PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Annamaria BONDIOLI BETTINELLI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01 36
13	2017	221706173	STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO ANTICO E MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/05	Docente di riferimento Chiara CRISCIANI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/05 36
14	2017	221706174	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Docente di riferimento Silvia GASTALDI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/07 36
15	2017	221706142	STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Luca FONNESU <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/03 36
16	2017	221706175	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Giuseppe INVERNIZZI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/06 36
17	2017	221706143	STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Giovanni FRANCIONI <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06 36
18	2017	221706176	STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) <i>semestrale</i>	M-FIL/08	Carla CASAGRANDE <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/08 36
			STORIA DELLA FILOSOFIA		Franco FERRARI <i>Professore Ordinario</i>	

19 2017	221706144	TARDO-ANTICA C.P. <i>semestrale</i>	M-FIL/07	<i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>SALERNO</i>	M-FIL/07	36
20 2017	221706145	STORIA DELLA PEDAGOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Monica FERRARI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	M-PED/01	36
						ore totali 720

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/04 Estetica <i>ESTETICA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza <i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18	15 - 24
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Storia della filosofia	M-FIL/07 Storia della filosofia antica <i>STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA (C.P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	42	18	12 - 24
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI CONSUMI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/01 Filosofia politica <i>ETICA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	<i>FILOSOFIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE.</i>			
	<i>MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	<i>STORIA CONTEMPORANEA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	78	12	6 - 12
	<i>STORIA CONTEMPORANEA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	<i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/03 Storia romana			
	<i>STORIA ROMANA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>STORIA ROMANA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/02 Storia greca			
	<i>STORIA GRECA - A (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>STORIA GRECA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/20 Filosofia del diritto			
	<i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Storia delle scienze		0	0	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 66
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	<i>FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>GNOSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>FILOSOFIA TEORETICA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>GNOSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	<i>FILOSOFIA COGNITIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI LOGICA - B (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>FILOSOFIA COGNITIVA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA DELLA SCIENZA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI LOGICA - B (2 anno) - 6 CFU</i>			

	M-FIL/03 Filosofia morale			
	<i>BIOETICA (C.P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>BIOETICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>FILOSOFIA MORALE (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>BIOETICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>BIOETICA (C.P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA MORALE (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLE DOTTRINE MORALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	<i>ESTETICA (C. P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>ESTETICA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	<i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (C.P.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (C.P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	M-FIL/06 Storia della filosofia	252	18	18 - 18 min 12
	<i>LABORATORIO DI STORIA DELLA FILOSOFIA (C.P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA - B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA C.P. (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>PEDAGOGIA DEL GIOCO (1 anno) - 6 CFU -</i>			

semestrale

*PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) (1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU

PEDAGOGIA DEL GIOCO (2 anno) - 6 CFU

PEDAGOGIA GENERALE (C. P.) (2 anno) - 6 CFU

M-PED/02 Storia della pedagogia

*STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

STORIA DELLA PEDAGOGIA (2 anno) - 6 CFU

M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche

*STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO ANTICO E
MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

Totale attività Affini

18 18 -
18

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente

12 12 - 12

Per la prova finale

36 36 - 36

Ulteriori conoscenze linguistiche

6 6 - 6

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

- -

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -

-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

54 54 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti

120 120 - 138



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica	15	24	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	12	24	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	BIO/07 Ecologia IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Storia delle scienze	M-PED/02 Storia della pedagogia	0	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 66		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica			
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	18	18	12
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/02 - Storia della pedagogia			
	M-PED/04 - Pedagogia sperimentale			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche				
MAT/04 - Matematiche complementari				
SECS-P/01 - Economia politica				
Totale Attività Affini				18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		36	36
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

Range CFU totali del corso 120 - 138

Segnalazione: il totale (min) di 120 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo**Comunicazioni dell'ateneo al CUN****Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Tra le attività affini e integrative sono stati inseriti (o replicati) diversi settori scientifico-disciplinari presenti tra le attività di base e le caratterizzanti allo scopo di configurare percorsi differenziati che, data la ricca e plurima articolazione disciplinare del corso di laurea, rendano possibili approfondimenti in campi di studio specifici e omogenei anche già esplorati e affrontati nei loro fondamenti. All'interno degli stessi SSD è dunque possibile far rientrare insegnamenti volti a fornire le conoscenze e competenze di base e/o caratterizzanti ed insegnamenti volti a fornire ulteriori conoscenze e competenze affini ed integrative agli obiettivi formativi specifici del corso.

Note relative alle attività caratterizzanti

L'opzione per il quarto ambito è motivata dalla necessità di garantire la possibile articolazione di percorsi differenziati anche in relazione alla tradizione degli studi filosofici presso l'Università degli Studi di Pavia.